

Suvereto celebra la sua Docg

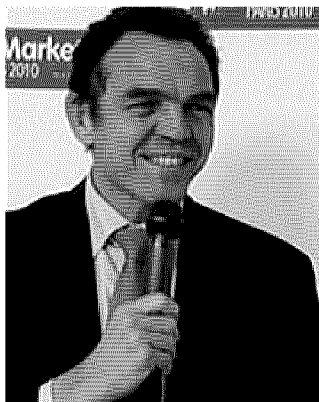
Sabato si svolgerà al Ghibellino la prima edizione di "Borgovino"

► SUVERETO

Nel quadro del programma provinciale "Maggio di vino 2013", sabato (con l'organizzazione di Comune e Associazione **Città del vino**) si svolgerà la prima edizione di "Borgovino - Eccellenze in degustazione".

L'iniziativa promossa ha come obiettivo far conoscere ad un pubblico di specialisti, giornalisti e operatori del settore, appassionati (su invito) non soltanto la grande qualità della produzione vitivinicola delle aziende suveretane, ma anche celebrare le prime etichette con la Docg (Denominazione d'origine controllata e garantita) attribuita ai rossi di Suvere-

to e della Val di Cornia in uscita per la prima volta quest'anno sul mercato nazionale ed internazionale. Un appuntamento significativo quindi per la realtà dei vini prodotti sul territorio. Il programma della giornata di sabato 8 giugno prevede due momenti di degustazione nella sala del Ghibellino (centro storico), la prima dalle 10,30 alle 13, la seconda dalle 16-18,30. La degustazione in anteprima dei vini di Suvereto Docg in uscita nel 2013 sarà condotta dal Eric Morlot, Master internazionale dell'Oiv (Office internationale de la vigne et du vin), ammesso alla Master Class italiana superando le prove curate dal Master of



Eric Morlot guida le degustazioni

wine inglese; alle 19 nel Palazzo comunale "Benvenuta Docg" cerimonia di presenta-

zione e chiusura in una vetrina storica sigillata delle prime produzioni Docg dal 2013; negli anni a venire raccoglierà tutte le etichette delle altre aziende per raccontare nel tempo la storia di questa Docg. La Suvereto Docg, fiore all'occhiello della Doc Val di Cornia di cui è da anni una sottozona, è ritenuta tra le più interessanti e dinamiche realtà emergenti. Qui cantine note, famiglie storiche alle quali in tempi più recenti si sono anche aggiunte realtà emergenti, condotte da giovani imprenditori provenienti da varie parti d'Italia che hanno scelto questa terra per la produzione dei loro vini.

Gianni Gorini

